

Italia Exhibition Group. Dopo le joint venture siglate in Cina, Stati Uniti ed Emirati Arabi, la società è pronta a nuovi accordi

Ieg (Rimini-Vicenza) accelera all'estero

Barbara Ganz
VICENZA

Il 2020 è partito nel modo migliore per Italian Exhibition Group (Ieg) - tra i leader in Italia nell'organizzazione di eventi fieristici e tra i principali operatori del settore fieristico e dei congressi a livello europeo con le strutture di Rimini e Vicenza - che non nasconde di continuare a puntare a risultati superiori a quelli previsti dagli analisti. Nello stesso giorno, mercoledì 22 gennaio, si sono concluse due edizioni da record di Sigep, a Rimini, il Salone mondiale del dolciario artigianale, e Vicenza Oro, la manifestazione internazionale di riferimento per il settore orafa-gioielliero.

Il bilancio finale parla di 1.500 espositori totali, oltre 35 mila presenze (mai così alte negli ultimi 10 anni) e oltre 40 eventi con i vertici delle istituzioni orafe e dei global brand più riconosciuti fra VOJ - Vicenzaoro January 2020 e T.GOLD, dedicata ai macchinari per l'oreficeria e alle tecnologie per l'oro e i gioielli, con il debutto di VO Vintage, il nuovo marketplace esclusivo dell'orologeria e gioielleria d'epoca, accolto da consensi del pubblico tradizionale e della community di appassionati e collezionisti.

«L'aumento delle presenze - spiega l'organizzazione - conferma il trend positivo dell'incoming estero che pesa complessivamente il 60% sul totale delle visite, provenienti da oltre 126 Paesi esteri. Positivo il dato dell'Italia, che torna a brillare con +12%. Nel dettaglio, gli Stati Uniti guidano la classifica dei Paesi esteri

più rappresentati dagli operatori con un +30% rispetto al 2019. Il Giappone (+22%) conferma l'interesse crescente dei mercati strategici per la produzione Made in Italy, così come il vicino Medio Oriente (+6% complessivo). Le aree di Asia e Far East segnano +4% complessivo. La macro-regione dell'Africa si attesta a quota +7%. Torna a crescere anche la Russia con +6%. Le visite dall'Europa, che vale circa il 50% della presenza estera a Vicenzaoro, segnano +9% sull'incremento a doppia cifra del 2019, con presenze in aumento in particolare



IEG.
L'amministratore delegato di Italian Exhibition Group, Corrado Peraboni

dai Paesi di lingua tedesca. Vicenzaoro, pur nella turbolenza dei mercati, conferma la sua attrattività per gli operatori del mondo, e una rilevanza strategica grazie alla capacità di offrire agli operatori tutte le innovazioni tecnologiche e di design del settore, la connessione con l'intera filiera, oltre a ispirazioni e strumenti per sviluppare il business».

Corrado Peraboni, cooptato lo scorso dicembre quale componente del consiglio con il ruolo di amministratore delegato e amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi a partire dal 1 gennaio 2020, guarda con soddisfazione a questi risultati e traccia le

linee di sviluppo per il futuro: «In primo luogo continueremo a investire per supportare la crescita; ancora, ci spingeremo ancora più avanti in quello che è un nostro riconosciuto punto di forza, e cioè la copertura dell'intera catena del valore di una manifestazione. Dalle pulizie al catering, ogni allestimento è curato da noi, e questo, oltre alla qualità, consente di alzare la quota di marginalità realizzata. Questo ci consentirà di sviluppare anche nuove quote di business e di guardare a possibili occasioni da cogliere sui mercati internazionali».

Oggi il Gruppo Ieg opera nell'organizzazione di eventi in cinque categorie specifiche: Food & beverage; Jewellery & fashion; Tourism, hospitality and lifestyle; Wellness, sport and leisure; Green & technology. Negli ultimi anni è stato avviato un percorso di espansione all'estero, che ha portato a concludere joint venture con operatori locali (ad esempio negli Stati Uniti, Emirati Arabi e in Cina). Il bilancio 2018 si è chiuso con ricavi totali consolidati di 159,7 milioni e un utile netto consolidato di 10,8 milioni, e il 2019 ha registrato risultati al di sopra delle previsioni degli analisti, ricavi a 174 milioni di euro e con «solide attese per il 2020», ha detto il presidente Lorenzo Cagnoni. Il Consiglio di amministrazione ha già approvato il Calendario degli eventi societari per il 2020: il 24 marzo è in programma l'approvazione del Bilancio 2019, il 27 agosto l'approvazione della semestrale 2020 e il 12 novembre l'approvazione dei risultati del terzo trimestre 2020. L'assemblea dei soci si terrà il 29 aprile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA